



Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 197950
Denominazione: SUNEX MATIC 1

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Detergente concentrato per biancheria

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: JohnsonDiversey S.p.A.
Indirizzo: Via Milano, 150
Località e Stato: 20093 Cologno Monzese MI
Italia
tel. 02 25801
fax 02 2566960

e-mail della persona competente,

SDSinfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero telefonico:

JohnsonDiversey S.p.A.
26010 Bagnolo Cremasco (CR)
Tel. 0373 205 1

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveneni
Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C

Frase R: 35

2.2 Identificazione dei pericoli.



PROVOCA GRAVI USTIONI.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
ALCHILALCOL ALCOSSILATO	$0 \leq C < 5$	Xi R 38
Numero C.A.S. 111905-45-5		N R 50
Numero CEE POLIMERO		
ALCHILALCOL ETOSSILATO	$5 \leq C < 10$	Xn R 22
Numero C.A.S. 64425-86-1		Xi R 41
Numero CEE POLIMERO		N R 50
IDROSSIDO DI POTASSIO	$5 \leq C < 15$	C R 35
Numero C.A.S. 1310-58-3		Xn R 22
Numero CEE 215-181-3		
DISODIO/DIPOTASSIO METASILICATO	$10 \leq C < 15$	C R 34
Numero CEE 229-912-9		R 37

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5%

fosfonati, policarbossilati

Tra 5% e 15%

tensioattivi non ionici

sbiancanti ottici

4. Misure di primo soccorso.

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON PROVOCARE IL VOMITO. Rivolgersi con urgenza ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. Rivolgersi ad un medico.

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTE: togliere subito gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua fresca corrente. In caso di dolore persistente rivolgersi ad un medico.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi con urgenza ad un medico.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

SUNEX MATIC 1

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO₂, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: assorbire con materiale liquido assorbente inerte (sabbia, diatomite ecc.) e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua, utilizzare eventualmente un agente neutralizzante.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle (vedi paragrafo 8).

MATERIE INCOMPATIBILI: evitare il contatto con alluminio e metalli leggeri.

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, lontano da sostanze incompatibili (vedi paragrafo 10).

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione.	Tipo.	Stato.	TWA/8h.	STEL/15min.
			mg/m ³ , ppm,	mg/m ³ , ppm,
IDROSSIDO DI POTASSIO	WEL			2

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria con l'uso normale del prodotto.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi resistenti agli agenti chimici in gomma butilica o nitrilica (EN 374, categoria III). Guanti di tipo diverso possono essere scelti su indicazione del fornitore. La selezione dei guanti di protezione dovrebbe comunque essere fatta sulla base della conoscenza del tipo di agente chimico pericoloso in questione (vedi sezioni 2 e 9) e dei compiti dell'operatore, tenendo in considerazione le condizioni lavorative, i rischi coinvolti e i dati tecnici resi disponibili dal fornitore di guanti (Nota Informativa del fabbricante).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi contro eventuali schizzi.

PROTEZIONE DELLA CUTE: indumenti protettivi.



9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Giallo opaco
Odore	Caratteristico non definibile
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
pH.	> 12,5
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	N.A.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	N.D.

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

SOSTANZE DA EVITARE: con acidi reagisce liberando calore. Corrosivo su Alluminio e metalli leggeri.

11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

-LD50 (orale): 200-2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica. Questo dato ha valore solo teorico essendo il prodotto classificato corrosivo.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: fortemente corrosivo, provoca ustioni della pelle con arrossamento, bruciore e possibile comparsa di vescicolazioni.

-Contatto con gli occhi: fortemente corrosivo, provoca gravi lesioni.

-Inalazione: fortemente caustico per l'apparato respiratorio. Può provocare edema polmonare.

-Ingestione: l'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago con possibile perforazione dell'esofago e del tratto gastrointestinale.

CLASSIFICAZIONE CE: CORROSIVO.

12. Informazioni ecologiche.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detergenti.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).

CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 15* alcalini.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal



preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 8 UN: 1814
Packing Group: II
Etichetta: 8
Nr. Kemler: 80
Nome tecnico: IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE

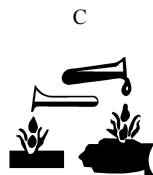
Trasporto marittimo:

Classe IMO: 8 UN: 1814
Packing Group: II
Label: 8
EMS: F-A, S-B
Proper Shipping Name: POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION

Trasporto aereo:

IATA: 8 UN: 1814
Packing Group: II
Label: 8

15. Informazioni sulla regolamentazione.



CORROSIVO

- R 35** PROVOCA GRAVI USTIONI.
- S 26** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
- S 28** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA.
- S 36/37/39** USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
- S 45** IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

Contiene: IDROSSIDO DI POTASSIO
DISODIO/DIPOTASSIO METASILICATO

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il



rischio.

16. Altre informazioni.

Riferimento formula: FACRZ05W48 (22-11-2005).

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R 34	PROVOCA USTIONI.
R 35	PROVOCA GRAVI USTIONI.
R 37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R 38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R 41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R 50	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 12 / 14 / 16